

ASS.I.PRO.V.

CENTRO DI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO
DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Ufficio Stampa

Rassegna stampa del 11/03/2010

Rassegna stampa del 11/03/2010

Il Sole 24 Ore

Onu preoccupata per le misure sull'immigrazione(Stampa Nazionale)

Il Corriere Romagna di Cesena

Quaderni per aiutare i bimbi di Haiti(CSV Forlì Cesena)

Il Resto del Carlino Cesena

Incontro della Croce Rossa sull'assistenza domiciliare(CSV Forlì Cesena)

IMPRENDITORIA SOLIDALE INCONTRO ALLA SAIDA DI LONGIANO CON LA
COMUNITA' DIURNA DI SAN TOMASO(CSV Forlì Cesena)

La Voce di Romagna Cesena

Ecco gli uffici postali dove poter acquistare i quaderni di Haiti(CSV Forlì Cesena)

Il Resto del Carlino Forlì

CON "DONACIBO" GLI STUDENTI AIUTANO I BISOGNOSI(CSV Forlì Cesena)

Avis, aumentano le donazioni: nel 2009 toccata quota 715(CSV Forlì Cesena)

Sicurezza. Monito all'Italia

Onu preoccupata per le misure sull'immigrazione

ROMA

L'Onu ha bacchettato l'Italia su immigrazione e tutela dei diritti umani. L'Alto commissario per i diritti umani delle Nazioni Unite, Navi Pillay, ieri in visita a Roma dove ha incontrato il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, quello della Giustizia, Angelino Alfano, e il sottosegretario, Gianni Letta, si è detta «preoccupata per le misure contenute nel pacchetto sicurezza italiano, che «rende lo status irregolare di un migrante una circostanza aggravante per un reato comune» e fa sì che «i migranti vengano visti come criminali». Non solo: si sono verificati «allarmanti sgomberi di

LA SITUAZIONE

L'alto commissario ha censurato la politica del «sospetto» Maroni: tempi più brevi per i permessi di soggiorno

campi rom».

Nel mirino dell'Alto commissario le ronde e i militari in città: «Quando forze militari sono chiamate a presidiare le strade ha spiegato - o nel momento in cui dichiarazioni di pubblica emergenza o la formazione di gruppi di vigilanza sono tra le risposte più visibili alla migrazione, il sistema di tutela dei diritti umani ne subisce le conseguenze. Inoltre politici e pubblici funzionari dovrebbero astenersi da dichiarazioni che screditano i migranti e alimentino sospetti: è responsabilità delle pubbliche autorità assicurare che i migranti non siano stigmatizzati, calunniati o aggrediti». C'è poi da riflettere sul destino di chi affida il suo futuro alle carrette del mare: «Esseri umani

abbandonati alle correnti - ha ricordato Pillay - non costituiscono un carico tossico e non dovrebbero pertanto essere trattati come tali».

L'Italia è stata bacchettata anche per i centri di identificazione ed espulsione: «Mi preoccupano - ha osservato l'Alto commissario - i resoconti sul sovraffollamento e sull'accesso inadeguato a diritti fondamentali, quali servizi sanitari ed educazione. Si tratta di una situazione alla quale si dovrebbe porre rimedio senza ritardi».

Se l'Italia è stata criticata dall'Onu, Torino ha aperto gli asili ai figli degli immigrati clandestini, in violazione del decreto sicurezza varato la scorsa estate. «L'amministrazione comunale vanifica il duro lavoro del ministro Maroni per il contrasto dell'immigrazione clandestina», ha attaccato la Lega Nord. «Prendersela con i bambini piccoli - è stata la replica dell'assessore comunale alle Risorse educative, Beppe Borgogno - non è certo un modo per combattere la clandestinità».

Intanto Maroni, ieri alla Camera in occasione del question time sui ritardi nel rilascio e rinnovo del permesso di soggiorno, ha ricordato che i tempi medi assoluti di conclusione del procedimento per il rilascio del permesso di soggiorno si sono ridotti, passando dai 303 giorni del 2007 ai 271 del 2008, ai 101 del 2009, «con una riduzione del 67% rispetto al 2007 e del 63% rispetto al 2008, quindi di oltre il 120% in due anni». «Nel 2008 sono stati rilasciati 169mila permessi di soggiorno e nel 2009 242mila, con un incremento del 43 per cento». Quanto ai rinnovi, «nel 2008 sono stati 386mila; nel 2009 528mila».

An.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POSTE E UNICEF

Quaderni per aiutare i bimbi di Haiti

CESENA. Al via in cinque uffici postali cesenati la raccolta fondi "Quaderni per Haiti". Poste Italiane collabora con il Comitato Italiano per l'Unicef ad un'encomiabile iniziativa a favore dei bambini dell'isola colpita dal terribile terremoto del 12 gennaio. Negli uffici in via Sob-

dini, via Anita Garibaldi, via Fellini, via Cervese e piazza Della Libertà, possono essere acquistati al prezzo di 5 euro speciali quaderni che consentono di raccogliere fondi straordinaria per i bambini di Haiti. Risorse che finanzieranno, tra l'altro, la nascita di spazi protetti per loro e di scuole d'emergenza.

ANZIANI

Incontro della Croce Rossa sull'assistenza domiciliare

SI CONCLUDE stasera alle 20.45 al Palazzo del Ridotto il ciclo di incontri, organizzato dall'Ispettorato delle infermiere volontarie della comitato locale della Croce Rossa Italiana e coordinato dal dottor Vladimiro Giovannini, sul tema 'Il malato anziano in casa'. Stasera si parla delle tecniche di assistenza domiciliare per chi viene allettato temporaneamente o permanentemente dagli acciacchi legati all'età e alle malattie.

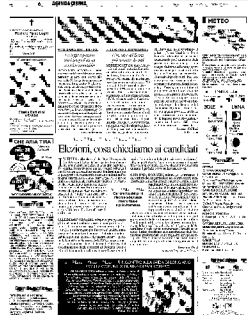


IMPRENDITORIA SOLIDALE INCONTRO ALLA SAIDA DI LONGIANO CON LA COMUNITA' DIURNA DI SAN TOMASO

IMPRENDITORIA solidale: la Saida, l'industria vetraria di Filiberto Muccioli di Longiano nei giorni scorsi nella sua sede lungo la via Emilia ha incontrato la Comunità diurna di San Tomaso di Cesena (coordinata da Flora Amaduzzi) che ospita attualmente 12 persone portatrici di handicap fisici o psichici. Ad alcuni ospiti della comunità, Filiberto Muccioli, insieme al collega Francesco Covarelli, hanno commissionato due opere d'arte (**nella foto**) a mosaico, che sono state consegnate dietro "adeguato compenso".

La caratteristica peculiare di questa comunità sviluppatesi dall'esperienza della comunità Papa Giovanni XXIII è quella di ricreare un ambiente familiare in cui ogni persona possa ritrovare quella accoglienza, e un legame che toglie alla radice l'emarginazione, la solitudine, l'inutilità e l'abbandono.

Edoardo Turci



Ecco gli uffici postali dove poter acquistare i quaderni di Haiti

CESENA - Poste Italiane collabora con il Comitato Italiano per l'Unicef ad una nuova importante iniziativa a favore dei bambini di Haiti. Anche a Cesena sono in vendita in 5 uffici postali cittadini (Sobborgo Comandini Federico, via Anita Garibaldi, via Fellini, via Cervese e piazza Della Libertà) i "Quaderni per Haiti", una speciale edizione che Unicef distribuisce ogni anno a oltre 30 milioni di bambini che vivono nei Paesi in via di sviluppo.

CASTROCARO FINO A DOMENICA I RAGAZZI RACCOLGONO ALIMENTI PER I POVERI

Con 'Donacibo' gli studenti aiutano i bisognosi

UN'ALTRA iniziativa solidaristica vede protagonisti gli studenti dell'istituto comprensivo. Anche quest'anno la scuola aderisce a 'Donacibo', progetto promosso dall'associazione Centro di solidarietà di Forlì in collaborazione con il Banco di solidarietà di Cesena, la fondazione Banco alimentare e la Federazione nazionale banche di solidarietà. Per tutta la settimana, fino a domenica, bambini, ragazzi e genitori s'impegneranno a raccogliere generi alimentari non deperibili da destinare alle persone indigenti. L'iniziativa, oltre a favorire il

sostentamento di chi si trova in difficoltà economiche, mira a educare i più giovani alla cultura del dono attraverso gesti concreti. Il raccolto verrà consegnato ai volontari dei Banchi di solidarietà di Forlì e Cesena. Il progetto è patrocinato dall'ufficio scolastico provinciale. Per i ragazzi si tratta dell'ultimo contributo solidaristico in ordine di tempo dopo quelli della raccolta fondi in favore dei ragazzi aquilani colpiti dal terremoto e l'attività di volontariato per aiutare Telefono azzurro. Iniziative che verranno replicate a breve.

f. m.



SANTA SOFIA

Avis, aumentano le donazioni: nel 2009 toccata quota 715

L'AVIS di Santa Sofia cresce e aumentano i donatori, ben 33 rispetto al 2008. Nata nel 1947 sulla spinta del primario dell'ospedale Nefetti, il noto chirurgo e primario Germano Giovannetti, l'associazione riunisce i donatori di sangue e plasma di Santa Sofia e Galeata e, nel corso del 2009, ha raggiunto lusinghieri risultati con 715 donazioni di sangue e plasma, 32 in più rispetto all'anno precedente.

LA SEZIONE, sotto la guida del presidente Piero Berti, dal 2000 al 2009 è passata da 208 a 368 donatori attestandosi al secondo posto a livello comprensoriale naturalmente dopo Forlì. Significativa la presenza di molti giovani e la partecipazione alle varie attività comprese le iniziative e le feste per finanziare l'attività sezionale che ve-

dono sempre la presenza di un vasto pubblico. Il consiglio direttivo è formato oltre che dal presidente dai due vicepresidenti Claudio Schiumarini e Silvia Valentini oltre ai consiglieri Filippo Foietta, Alessia Baccanelli, Elena Lippi e Bruno Bucci.

SEMBRA che tutto vada bene nell'Avis di

Santa Sofia. Ma è proprio così? «Non mancano le difficoltà — precisa il presidente Berti — punto per i prelievi è insufficiente e manca anche la sede della sezione promessa da anni dall'amministrazione comunale. Ma siamo fiduciosi e ci auguriamo che il completamento dell'ospedale Nefetti e la ristrutturazione del palazzo comunale consentano di risolvere un problema che si trascina da più di sessant'anni».

PROPRIO alcuni giorni fa, in occasione della presentazione dei dati 2009 dell'Avis, il sindaco di Santa Sofia, Flavio Foietta, ha garantito ai donatori che sia la questione del punto prelievi sia quella relativa alla sede amministrativa della sezione verranno risolte al più presto.

Oscar Bandini

Pagina 10

